

Da "La Voce" del 5-12-1989

ISTITUITA LA «BIBLIOTECA DISTRETTUALE»

Il problema dell'aggiornamento professionale degli operatori scolastici rappresenta sicuramente il tema fondamentale del miglioramento del servizio scolastico.

«Oggi ai compiti tradizionali di trasmissione culturale se ne affiancano altri, che richiedono capacità di progettazione e di programmazione, di sperimentazione e di ricerca e collegialità di gestione». È necessario che tutti gli operatori a qualunque livello «assumano una funzione culturale più critica e più rigorosa e competenze non solo di trasmissione culturale, che sono per altro competenze di base ma anche di elaborazione culturale». In questa ottica, va rivisto in particolar modo il ruolo del Docente ancora legato «allo svolgimento dei processi mentali e comportamentali dell'alunno».

In realtà crediamo, che solo attraverso una costante riqualificazione professionale, saremo in grado di vincere una scommessa capace di costruire una scuola tesa alla promozione «negli alunni di capacità di conoscenza e di valutazione della realtà, attraverso il possesso di corretti strumenti di indagine e di analisi», favorendo la comprensione del cambiamento ai fini di un loro responsabile inserimento.

Da ciò pare evidente, che l'aggiornamento da «discorso informativo deve farsi problemizzante». Il Consiglio Scolastico Distrettuale, al fine di venire incontro a tutti gli operatori scolastici: Presidi, Direttori Didattici, Docenti, Genitori, Alunni e Personale Amministrativo, si è adoperato nella promozione di seminari formativi, convegni e corsi di aggiornamento tesi a fornire arricchimento nelle metodologie, consapevolezza dei compiti e responsabilità, nuove competenze. Inoltre, ha inteso istituire nell'ambito del Distretto una «Biblioteca Distrettuale», come supporto al potenziamento delle capacità di coordinamento e collegamento dei vari interventi e arricchimento di nuovi contenuti, ormai necessario per la realizzazione di una didattica nuova nelle sue molteplici dimensioni.

La biblioteca è divisa in tre sezioni: la prima sezione a carattere pedagogico-didattico; la seconda sezione a carattere narrativo e la terza sezione costituita da opere monografiche, riguardanti la storia della Calabria e del nostro territorio.

Senza nessuna pretesa, ovviamente, di ritenere di aver risolto il problema, crediamo comunque di aver offerto un notevole contributo, a quanti impegnati nel difficile compito educativo, volessero trovare spunti e proposte, per un personale autoaggiornamento.